



## CITTA' DI ALESSANDRIA

### SETTORE POLITICHE DI SVILUPPO E INNOVAZIONE

**OGGETTO:** **Avviso di indizione di procedura di evidenza pubblica** finalizzata all'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e co-gestione di attività e interventi nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), Missione 1, Componente 1, Asse 1, Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" secondo il Piano Operativo della Regione Piemonte approvato con D.G.R. N. 62 - 6055 del 25/11/2022 e successivo Bando regionale non competitivo approvato con D.D. 14 aprile 2023, n. 178. CUP: I32J23000040006. **Approvazione.**

### IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE POLITICHE DI SVILUPPO E INNOVAZIONE

PREMESSO che:

- la trasformazione digitale di infrastrutture e servizi descritti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 1, Componente 1, Asse 1, Misura 1.7.2, prevede interventi mirati allo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini attraverso la creazione di punti di facilitazione nel territorio, per garantire un sostegno robusto e pervasivo al compimento del percorso di alfabetizzazione digitale del Paese;
- la carenza di competenze digitali nei diversi ambiti, è infatti uno dei principali limiti per lo sviluppo del Paese;
- la Conferenza Stato Regioni Province autonome ha condiviso, nella seduta del 21 giugno 2022, il modello attuativo di tale misura, prevedendo la sottoscrizione di un Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) e la singola Regione;
- la Regione Piemonte, con D.G.R. n. 62-6055 del 25.11.2022, ha approvato il Piano operativo regionale che, nello specifico, prevede il coinvolgimento dei cittadini alle iniziative di facilitazione/formazione effettuate nei nodi tramite:
  - formazione one-to-one personalizzata erogata attraverso modalità di facilitazione digitale, tipicamente svolta sulla base della prenotazione del servizio e registrata nel sistema di monitoraggio;
  - formazione in presenza e online finalizzata allo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini, svolta in sincronia dai centri di facilitazione digitale e registrata nel sistema di monitoraggio;
  - formazione online finalizzata allo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona ma con iscrizione riportata nel sistema di monitoraggio svolto nell'ambito del catalogo formativo predisposto dalla rete dei servizi di facilitazione digitale;
- la Regione Piemonte, Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, in esecuzione della Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" del PNRR del Piano operativo regionale di cui alla D.G.R n. 62 – 6055 del 25.11.2022, ha approvato, con Determinazione Dirigenziale 178/A1905B/2023 DEL 14/04/2023, il Bando non competitivo rivolto ai soggetti sub attuatori per l'attuazione della Misura 1.7.2 del PNRR, con scadenza il 19/06/2023.

PRESO ATTO che:

- in base al summenzionato Piano operativo regionale, ai soggetti sub attuatori compete l'individuazione dei luoghi fisici deputati ad ospitare i nodi di facilitazione e la definizione della modalità di erogazione del servizio (reclutamento di personale a tempo determinato per l'attuazione del progetto, affidamento del servizio tramite gara nel rispetto del decreto legislativo 50/2016, affidamento del servizio in co-progettazione con enti del terzo settore, nel rispetto del decreto legislativo 117/2017);
- sempre in base al Piano operativo regionale, il coinvolgimento dei cittadini alle iniziative di facilitazione/formazione effettuate nei nodi avverrà tramite:
  - a) formazione one-to-one personalizzata erogata attraverso modalità di facilitazione digitale, tipicamente svolta sulla base della prenotazione del servizio e registrata nel sistema di monitoraggio;
  - b) formazione in presenza e online finalizzata allo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini, svolta in sincronia dai centri di facilitazione digitale e registrata nel sistema di monitoraggio;
  - c) formazione online finalizzata allo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona ma con iscrizione riportata nel sistema di monitoraggio svolto nell'ambito del catalogo formativo predisposto dalla rete dei servizi di facilitazione digitale;

#### RICHIAMATI:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- la Legge 328/2000 *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*;
- l'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 *"Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328"*;
- le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali", emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016;
- la Legge Regionale n. 1/2004 *"Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento"*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2006, n. 79-2953 *"Legge regionale 8 gennaio 2004 n. 1, art. 31 - Atto di indirizzo per regolamentare i rapporti tra gli Enti Pubblici e il Terzo Settore: Approvazione"*;
- il D.lgs. 117 del 03.07.2017, il quale, nell'ambito del TITOLO VII *"dei rapporti con gli Enti Pubblici"*, prevede, all'art. 55, che *(omissis) le amministrazioni pubbliche (..) nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi (..) assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione. (...) La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili. (...) La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti.*
- le modifiche del Codice dei contratti pubblici introdotte dal D.L. 76/2020 (*"Decreto semplificazioni"*), convertito dalla Legge n.120/2020, da cui si evince la piena legittimità dei procedimenti fondati sull'art. 55 del D.lgs. 117/2017, norma che continua a trovare applicazione fino al 31/12/2023 per effetto dell'art. 229 del D.lgs 36/2023 (nuovo Codice Appalti) che ha previsto un periodo transitorio prima della sua entrata in vigore a regime prevista dall'01/01/2024;

Determinazione N. 870 del 25/05/2023

- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l'implementazione dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017 e segnatamente gli atti da assumere nell'ambito di un procedimento di co-progettazione.
- il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VALUTATO che:

- la co-progettazione viene individuata dal legislatore come strumento ordinario di esercizio dell'azione amministrativa, non più limitato ad interventi innovativi e sperimentali, attraverso il quale si realizzano forme di collaborazione pubblico/privato (...);
- la Corte costituzionale, qualificando l'istituto della co-progettazione, l'ha definita come modello che «non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico» (n. 131 del 2020);
- la co-progettazione diventa, dunque, metodologia ordinaria per l'attivazione di rapporti di collaborazione con ETS.

CONSIDERATO che:

- ai fini della migliore definizione della modalità di erogazione del servizio di facilitazione e ai fini della partecipazione al Bando regionale, con scadenza il 19/06/2023, questa Amministrazione intende selezionare soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e co-gestione delle attività attraverso l'emanazione di un "Avviso di indizione di procedura di evidenza pubblica, finalizzata all'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e co-gestione di attività e interventi nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), Missione 1, Componente 1, Asse 1, Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" secondo il piano operativo della Regione Piemonte approvato con D.G.R. .. 62 - 6055 del 25/11/2022 e successivo Bando regionale non competitivo approvato con D.D. 14 aprile 2023, n. 178".

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii., Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 08.06.2022 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 08/06/2022 ad oggetto "Art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni. Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 e relativi allegati";
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 02/02/2023 avente ad oggetto: "Artt. 163 e 169 d. lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) provvisorio per la gestione dell'Esercizio finanziario 2023;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 305 del 30/11/2022 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2002-2024, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n.80/2021, convertito con modificazioni in Legge n.113/2021";
- l'articolo 107 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i;
- l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. rubricato "Controllo di regolarità amministrativa contabile";

Determinazione N. 870 del 25/05/2023

- il Decreto Sindacale n. 86 del 29/12/2022 ad oggetto "Dirigente ai sensi dell'art. 110, comma 2, del D.Lgs 267/2000. Conferimento incarico all'Ing. Luca Galandra" con cui è stato conferito all'Ing. Luca Galandra
- l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore Politiche di Sviluppo e Innovazione dal giorno 01/01/2023;
- l'articolo 41 del vigente Statuto Comunale;

RICHIAMATE le Linee Guida dell'ANAC n. 4 del 26 ottobre 2016, come modificate con Deliberazione n. 206 del 1 marzo 2018, rese ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016;

ATTESTATA, ai sensi dell'art.147 bis primo comma del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.: la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa esplicita con il presente atto, mediante il rilascio del previsto parere favorevole;

#### **DETERMINA**

*Sulla base delle considerazioni e per le motivazioni in dettaglio sopra specificate:*

1. DI APPROVARE l'allegato "Avviso di indizione di procedura di evidenza pubblica, finalizzata all'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e co-gestione di attività e interventi nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), Missione 1, Componente 1, Asse 1, Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" comprensivo dei relativi allegati A e B, secondo il piano operativo della Regione Piemonte approvato con D.G.R. .. 62 - 6055 del 25/11/2022 e successivo Bando regionale non competitivo approvato con D.D. 14 aprile 2023, n. 178";
2. DI DISPORRE la pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio e nella sezione "Bandi e Avvisi" del sito internet del Comune di Alessandria dal giorno 26/05/2023 e fino al giorno 09/06/2023;
3. DI PRECISARE che il presente Avviso non comporta alcun impegno per l'Amministrazione Comunale, di riservarsi di procedere alla successiva fase della selezione o di non procedere affatto, per sopravvenute esigenze ed ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale;
4. DI DARE ATTO che l'Ing. Luca GALANDRA è il Responsabile Unico del Procedimento;
5. DI DARE ATTO che la pratica prevede il supporto attivo del Servizio Coordinamento Progetti Integrati, PPP e Progetti Europei;
6. DI DARE ATTO che, tanto il Responsabile del procedimento, quanto il personale coinvolto nella presente procedura, non si trovano in una situazione di conflitto di interesse, giuste dichiarazioni conservate agli atti.

Il Responsabile  
SETTORE POLITICHE DI SVILUPPO E INNOVAZIONE  
Luca Galandra